



Agenzia
per l'innovazione, lo sviluppo
e la sicurezza del territorio

AGRORINASCE s.c.r.l.

Agenzia per l'innovazione, lo sviluppo e la sicurezza del territorio

Repubblica Italiana - Regione Campania - Provincia di Caserta

Sede legale: Via Roma – presso Casa Comunale – 81036 San Cipriano d'Aversa (CE)

Sede operativa: Centro di educazione e documentazione ambientale Pio La Torre – via Vaticale
snc – S. Maria La Fossa (CE)

www.agrorinasce.org – info@agrorinasce.org

INVITO A MANIFESTARE INTERESSE PER LA CONCESSIONE PROVVISORIA DI AREE AGRICOLE NEL COMPLESSO AGRICOLO CONFISCATO ALLA CAMORRA SITA IN S. MARIA LA FOSSA – LOCALITA' 'LA BALZANA'

Premesso che

- a) la società consortile Agrorinasce – Agenzia per l'innovazione, lo sviluppo e la sicurezza del territorio ("Agrorinasce"), costituita dalla Regione Campania e i Comuni di Casapesenna, S. Cipriano d'Aversa, S. Marcellino, S. Maria La Fossa, Torre Annunziata e Villa Literno, ha rappresentato il primo progetto pilota per il rafforzamento della cultura della legalità in un'area ad alta densità criminale nell'ambito del Programma Operativo Multiregionale "Sicurezza per lo sviluppo del Mezzogiorno d'Italia" QCS 1994-99 (il "Progetto Pilota");
- b) il Progetto Pilota ha consentito di sperimentare una nuova linea di intervento nell'ambito delle politiche di coesione sociale finalizzata alla generazione di opportunità di sviluppo e di misure preventive di lotta al crimine organizzato ed alla criminalità in genere, anche attraverso il recupero di beni confiscati alla camorra;
- c) in tutti i Comuni aderenti ad Agrorinasce sono, infatti, localizzati numerosi beni immobili confiscati alla camorra, suscettibili di un loro recupero ad uso sociale e/o produttivo ai sensi del decreto legislativo 159/2011 (codice antimafia), con l'obiettivo di migliorare le condizioni per lo sviluppo sociale, economico e della legalità per l'intero comprensorio;
- d) con sentenza n.13/05 Reg. Sent. (emessa dalla II Sezione della Corte di Assise di Santa Maria Capua Vetere nell'ambito del procedimento riunito nel n.9/98 a carico di Abbate Antonio + 126 "processo Spartacus 1", riformata dalla Corte di Assise di Appello di Napoli in data 19.06.2008 e divenuta definitiva a seguito di sentenza della corte in data 15/01/2010), è stata disposta anche in danno di Schiavone Francesco, Bidognetti Francesco e Schiavone Walter, la confisca, ai sensi dell'art.12-sexies della L. n. 356/1992 e s.m.i, nella misura di 2/3 in quota ideale, del complesso agricolo "La Balzana", mentre il restante 1/3 è stato confiscato in via definitiva agli eredi Passarelli nel mese di maggio 2017 (il "Complesso").
- e) tale Complesso è sito nel comune di Santa Maria La Fossa ed è composto da terreni e fabbricati rurali censiti rispettivamente nel N.C.E.U. del menzionato comune al foglio 12, particella 5001, sub dal n.1 al n.27 compreso e particella 5002, nonché nel N.C.T. dello stesso comune al foglio 3, particella 92, foglio 11, particelle 21,26 e 28, foglio 12, particelle 13, 16, 18, 20, 52, 55, 82, 85, 88, 91 del foglio 13 particelle 3, 4, 8, 15, 138, 141, 144, 147 del foglio 16, particelle 38, 39, 40 e 49 del foglio 20, particelle 9 e 10, intestato alla I.P.A.M in liquidazione s.r.l.;
- f) con provvedimento del 21/12/2017, Nota Prot. ANBSC 00059210, l'Agenzia Nazionale dei beni sequestrati e confiscati alla camorra ha assegnato definitivamente al Comune di Santa Maria la Fossa, il Complesso destinandolo per finalità istituzionali dell'ente, sociali e produttivi;

- g) Agrorinasce ha richiesto l'assegnazione in concessione d'uso dell'intero Complesso (Prot. n. 246 del 16/04/2019) per la durata di anni 25;
- h) in data 24/04/2019, con verbale n.44, la Giunta Comunale del Comune di Santa Maria la Fossa, socio di Agrorinasce, ha deliberato di concedere alla stessa in concessione d'uso gratuito il Complesso per il recupero ai fini produttivi e sociali dello stesso;
- i) Agrorinasce ha predisposto lo studio di fattibilità per realizzare il "Parco agroalimentare dei prodotti tipici della Campania", concentrando nel borgo agricolo e nei 200 ettari di terreno agricolo circostanti tutte le produzioni tipiche campane (grano, pomodori, prodotti ortivi, ortofruttili ecc.), le attività di trasformazione e la loro commercializzazione. Accanto alle attività produttive recuperare le 10 ville bifamiliare e altri immobili ad uso civili, al fine di insediare i dipendenti che operano nelle diverse attività produttive, l'istituto agrario, centri per la formazione professionale, attività ricettive e commerciali per il turismo rurale, lo sport e altro ancora.
- j) Il progetto predisposto, per un importo complessivo di oltre 30 milioni di euro, è stato finanziato con fondi per lo sviluppo e la coesione dal Ministero per il SUD per l'importo di 15,140 milioni di euro finalizzato alla realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria, l'istituto agrario e edifici con valenza pubblica immediatamente disponibili e gli ulteriori fondi verranno stanziati a seguito di apposita programmazione strategica redatta in collaborazione con il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
- k) Agrorinasce, nelle more della redazione dei progetti definitivi ed esecutivi e della realizzazione delle opere indicate al precedente punto, ha stipulato dapprima un protocollo d'intesa con il Consorzio Generale di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno che ha previsto, tra le altre cose, la progettazione e realizzazione dell'impianto irriguo già in parte presente nel Complesso, in modo da consentire il pieno utilizzo delle aree agricole da parte dei futuri concessionari delle aree;
- l) successivamente Agrorinasce ha indetto una procedura ad evidenza pubblica per l'acquisizione delle manifestazioni di interesse alla concessione provvisoria di porzioni del Complesso da parte di operatori agricoli e/o allevatori titolari di un'attività agricola e di allevamento nel territorio di S. Maria La Fossa;
- m) acquisite 37 manifestazioni di interesse da parte di operatori aventi i requisiti richiesti, Agrorinasce si è determinata di suddividere il Complesso in 37 lotti di dimensioni simili fa loro stabilendo un valore di concessione annuo pari a euro 400,00 per ettaro;
- n) in esito alla procedura, nell'anno 2020 Agrorinasce ha stipulato con tutti gli operatori interessati una convenzione per la gestione provvisoria del lotto agli stessi assegnato, per un periodo di tre anni, in deroga con quanto previsto nella legge n. 203 del 3 maggio 1982 e ss.mm.ii, e con obbligo di con restituzione al 30 ottobre 2023;
- o) nell'anno 2023 Agrorinasce, in esecuzione del Progetto di valorizzazione del complesso agricolo la Balzana, ha dato avvio ai lavori di demolizione di alcuni immobili e nel luglio 2023 ha consegnato i lavori delle opere di urbanizzazione primaria delle aree, di realizzazione dell'istituto agrario e di realizzazione del Centro Polifunzionale;
- p) i lavori di cui alla precedente lett. o) sono attualmente in corso, in coerenza con quanto stabilito per il protocollo di legalità stipulato con la Prefettura di Caserta per le verifiche per prevenire tentativi di infiltrazione della camorra e con quanto prevede l'utilizzo dei fondi FSC, di cui l'Agenzia per la Coesione Territoriale è il soggetto responsabile. L'esecuzione di tali lavori ha determinato: 1) una riduzione dei terreni da destinare all'attività agricola in quanto l'apertura del cantiere ha ridotto l'area coltivabile in prossimità delle strade e dei canali di bonifica; 2) una restrizione negli accessi al complesso della Balzana, in quanto il passaggio degli agricoltori ha bisogno di accessi distinti da ciascun cantiere aperto e oggetto di monitoraggio da parte delle forze di polizia e da qui l'esigenza di ridurre il numero dei lotti nelle aree interessate dai lavori;

- q) infine nel mese di settembre 2022 Agrorinasce e gli Enti soci hanno stipulato un protocollo di legalità con la Prefettura di Caserta che impone maggiori controlli non solo sulle imprese aggiudicatarie ma anche per le imprese da queste coinvolte in qualità di sub-fornitori;
- r) le circostanze sopra indicate rendono impossibile il mantenimento della suddivisione del Complesso nel medesimo numero di lotti definito nel 2020;
- s) in particolare, si ritiene che, tenuto conto dei lavori in corso, il Complesso possa essere suddiviso nel numero massimo di 24 lotti come di seguito descritti (**allegato 1**);
- t) la riduzione del numero di lotti impone di definire le regole per la definizione di un graduatoria per l'assegnazione dei lotti;
- u) la graduatoria è destinata a costituire uno strumento utile per l'assegnazione dei lotti tra gli operatori posizionatisi utilmente ai primi 24 posti;
- v) unitamente al Lotto sarà concesso, sempre in via temporanea, l'utilizzo di un numero di titoli che, pena la revoca della concessione, gli operatori concessionari avranno l'obbligo di trasferire nel proprio portafoglio titoli entro 30 giorni dalla sottoscrizione del contratto di concessione e di utilizzare, nei tre anni di riferimento, in conformità con quanto previsto dalla normativa di riferimento, facendo tutto quanto necessario a che gli stessi non ritornino alla riserva nazionale;
- w) i lavori di ultimazione dell'impianto di irrigazione ad opera del Consorzio di bonifica hanno determinato un incremento del valore delle aree agricole oggetto di concessione cui dovrà corrispondere un incremento dei canoni di concessione pur tenuto conto della natura del complesso agricolo confiscato, della provvisorietà del periodo di coltivazione e del disagio causato dalla contemporaneità dei lavori;
- x) Agrorinasce, rispetta quanto previsto dalla normativa in materia di aiuti di stato alle imprese e del codice dei contratti pubblici e in osservanza con quanto previsto dal codice antimafia, utilizzerà tutti i proventi derivanti dai canoni di concessione per la valorizzazione del Complesso e di tutti i beni confiscati nel Comune di S. Maria La Fossa, notiziando l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alle mafie.

Art. 1 – Soggetti ammessi alla manifestazione di interesse

Sono ammessi a partecipare alla presente manifestazione di interesse esclusivamente gli operatori economici in possesso dei seguenti requisiti:

- qualifica di imprenditore agricolo professionale (IAP), ai sensi dell'art.1 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n.99, o di coltivatore diretto (CD) ai sensi dell'art.6 della legge 3 maggio 1982, n.203;
- iscrizione alla CCIAA nella apposita sezione riservata alle imprese agricole;
- possesso di una posizione IVA e di regolare inquadramento presso l'INPS;
- titolarità di un Fascicolo Aziendale attivo ai sensi del DPR 503/1999;
- possesso di una sede operativa nel territorio del Comune di S.Maria la Fossa attiva al momento della presentazione della manifestazione di interessi, come risultante nel Fascicolo aziendale;

Assenza di condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per uno dei seguenti reati:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale oppure delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 452-quaterdecies del codice penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita

- all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione europea, del 24 ottobre 2008;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - c) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
 - d) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, del 26 luglio 1995;
 - e) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - f) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109;
 - g) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - h) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

Assenza di ragioni di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice. La causa di esclusione di cui all'articolo 84, comma 4, del codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011 non opera se, entro la data dell'aggiudicazione, l'impresa sia stata ammessa al controllo giudiziario ai sensi dell'articolo 34-bis del medesimo codice.

Gli operatori che intendano manifestare interesse devono, alla data di presentazione della propria manifestazione di interesse, essere in regola con i pagamenti nei confronti di Agrorinasce e non avere contenziosi pendenti nei confronti della stessa.

Art. 2 – Oggetto della manifestazione di interesse

La manifestazione di interesse ha ad oggetto la concessione provvisoria di uno dei 24 Lotti in cui è stato suddiviso il Complesso (allegato 1) per lo svolgimento di attività agricola nonché la concessione, sempre in via temporanea, di un numero di titoli che, pena la revoca della concessione, gli operatori concessionari avranno l'obbligo di trasferire nel proprio portafoglio titoli entro 30 giorni dalla sottoscrizione del contratto di concessione e di utilizzare, nei tre anni di riferimento, in conformità con quanto previsto dalla normativa di riferimento, facendo tutto quanto necessario a che gli stessi non ritornino alla riserva nazionale.

Gli operatori economici potranno indicare il proprio interesse alla concessione di più di un lotto – con relativi titoli - che sarà presa in considerazione solo se le manifestazioni di interessi pervenute saranno inferiori al numero di lotti assegnati. Ove tale condizione si realizzi, i lotti aggiuntivi saranno assegnati sulla base della posizione in graduatoria degli operatori interessati.

L'assegnazione del lotto avverrà secondo le indicazioni di preferenza dagli operatori posizionatisi prima nella graduatoria.

Art. 3 – Canone minimo di concessione delle aree agricole e regolamento irriguo

Agrorinasce per la concessione delle aree agricole oggetto della presente procedura pubblica si è basata sulla consulenza scientifica commissionata al Dipartimento di Architettura di Aversa dell'Università 'L- Vanvitelli', determinando, poi, un canone agevolato in considerazione della valenza simbolica e pubblica dell'iniziativa a valere su aree agricole confiscate alla camorra e del

disagio che i richiedenti affronteranno durante le fasi di realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria del nascente Parco agroalimentare dei prodotti tipici indicato in premessa. Unitamente alle superfici agricole saranno concessi in uso, in via temporanea, un numero di titoli determinato sulla base dell'estensione del lotto assegnato così come esposto nella tabella allegata (**Allegato 1 cit.**).

Il canone medio, che tiene conto anche del valore dei titoli all'aiuto concessi unitamente alle superfici, è stato determinato in Euro **780,00 annui per ettaro**.

Non saranno ammesse offerte per importi inferiori a Euro 780,00, ad eccezione per il lotto n.20 per il quale verrà offerta una riduzione del canone del 20%.

Il canone offerto sarà corrisposto ogni dodici mesi, a partire dalla data di sottoscrizione della concessione.

Il canone non comprende eventuali oneri aggiuntivi ed eventuali costi fissi o variabili derivanti dall'utilizzo dell'impianto irriguo realizzato e gestito dal competente Consorzio.

Al riguardo si precisa che l'eventuale contratto per la distribuzione dell'acqua dovrà essere stipulato unicamente dal soggetto intestatario del lotto assegnato. È fatto divieto di sub-concessione del lotto medesimo come meglio specificato all'articolo 6.

Come è noto agli agricoltori, da regolamento irriguo vigente del Consorzio di Bonifica, per la riscossione del ruolo irriguo, verrà applicata la tariffa binomia, in base alla quale la distribuzione dell'acqua è abbinata all'applicazione di una tariffa per il conteggio dei costi irrigui, che prevede il pagamento di una quota fissa, da parte di tutti gli utenti irrigui, potenziali ed effettivi, e di una quota variabile, strettamente legata agli effettivi consumi di acqua, e perciò addebitata ai solo utilizzatori della risorsa irrigua.

La quota fissa è imputata a ciascun assegnatario e rappresenta il contributo che ciascun utente è chiamato a versare al Consorzio di Bonifica per il mantenimento dell'efficienza della rete irrigua e quindi della potenzialità irrigua del fondo. La quota fissa è calcolata annualmente dal Consorzio di Bonifica.

La quota variabile è definita dal costo associato al volume idrico consumato. Il volume sarà misurato se il fondo è dotato di contatore irriguo; in caso contrario il volume sarà determinato dal fabbisogno medio della coltura.

Si rappresenta che in caso di mancato pagamento della concessione a favore di Agrorinasce e delle quote a favore del Consorzio di Bonifica si procederà alla revoca immediata della concessione e alla richiesta di risarcimento del danno. Il contenzioso precluderà ogni futuro rapporto con Agrorinasce.

Si informa che le concessioni a favore di Agrorinasce verranno utilizzate per la valorizzazione dei beni confiscati alla camorra nel Comune di S. Maria La Fossa e in particolare per la valorizzazione dello stesso complesso agricolo 'La Balzana', ai sensi dell'articolo 48 comma 3 del Testo Unico Antimafia (D.Lgs 159/2011 e ss.mm.ii.).

Art. 4 – Durata della concessione provvisoria

In considerazione dell'imminente opera di valorizzazione del complesso agricolo, con i lavori di urbanizzazione primaria che verranno realizzati nel biennio 2024/2025 e i lavori di valorizzazione di parte degli immobili del borgo agricolo, la durata della concessione provvisoria è di 3 (tre) anni.

E' escluso il tacito rinnovo e ogni forma di utilizzo dell'area senza preventiva autorizzazione di Agrorinasce.

Agrorinasce si riserva di procedere a proroghe anche parziali delle concessioni dei singoli lotti agricoli.

Art. 5 – Obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari

Nell'esecuzione del contratto di concessione oggetto del presente bando l'impresa agricola si obbliga ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13.8.2010 n. 136 e s.m.i.

In particolare, l'impresa agricola si obbliga ad utilizzare almeno un conto corrente bancario o postale dedicato anche non in via esclusiva ai flussi relativi ai contratti con le pubbliche amministrazioni e a registrare su tali conti tutti i movimenti finanziari connessi con l'esecuzione della concessione e utilizzare bonifici bancari o postali, ovvero altri strumenti di incasso e di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

La mancata osservanza delle succitate disposizioni nonché delle ulteriori disposizioni previste in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 6 della citata L. n. 136/2010 e s.m.i., nonché l'automatica risoluzione del presente contratto a norma dell'art. 3, comma 9-bis, della medesima legge. La denominazione dell'Istituto Bancario o dell'Ufficio Postale, gli estremi identificativi dei conti dedicati in argomento, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi, nonché ogni eventuale successiva modifica relativa ai dati trasmessi saranno comunicate dall'operatore economico contestualmente alla sottoscrizione della concessione.

Art. 6 – Divieto di sub-concessione

I lotti assegnati non potranno essere a loro volta concessi in sub-concessione ad altri soggetti. In conformità a quanto previsto dal protocollo di legalità, gli operatori economici che risulteranno concessionari del Lotto potranno avvalersi di fornitori per lo svolgimento dell'attività agricola, subordinatamente alla preventiva autorizzazione di Agrorinasce, previa verifica ai sensi della normativa antimafia.

Prima dell'affidamento delle lavorazioni, il concessionario di ciascun lotto dovrà pertanto comunicare le prestazioni che intende affidare al fornitore, con la specificazione del relativo importo di contratto.

In conseguenza degli obblighi assunti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, l'operatore economico s'impegna ad imporre gli stessi obblighi anche ai fornitori autorizzati.

Art. 7 – Criteri di attribuzione dei punteggi per la definizione della graduatoria

Ai fini della elaborazione della graduatoria, saranno attribuiti i seguenti punteggi tabellari, che non comportano esercizio di discrezionalità da parte della commissione esaminatrice.

Orientamento tecnico economico aziendale medio nell'ultimo triennio (2023, 2022, 2021)		MAX 20 punti
	Inferiore a euro 10.000,00	0 punti
	Tra euro 10.001,00 e 20.000,00 euro	10 punti
	Superiore a 20.001,00	20 punti
Età del legale rappresentante dell'operatore economico		MAX 20
	Inferiore ad anni 30	10 punti
	Tra 30 e 60 anni	20 punti
	Superiore a 60 anni	10 punti
Numero medio addetti nell'ultimo triennio	Superiore a 2	15 punti

(2023, 2022, 2021)		
Macchine agricole di proprietà al momento della presentazione della manifestazione di interesse	SI	5 punti

In caso di parità di punteggio, sarà preferito l'operatore che ha presentato per primo la manifestazione di interesse.

Art. 8 - Domanda di partecipazione

Le domande di partecipazione, corredate di copia del documento di riconoscimento del legale rappresentante pro tempore del soggetto partecipante, dovranno pervenire in busta chiusa con sopra scritto "Agrorinasce – Selezione per concessione provvisoria di terreni agricoli", improrogabilmente entro le ore 12'00 del 19 luglio 2024 presso la SEDE OPERATIVA DEL CONSORZIO AGRORINASCE, OVVERO "CENTRO DI EDUCAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMBIENTALE – CEDA PIO LA TORRE", sito in di Santa Maria La Fossa, Via Vaticale Loc. Ferrandelle. A tal fine non farà fede il timbro postale di spedizione, bensì il giorno e l'ora della effettiva ricezione.

Si potrà consegnare la domanda di partecipazione, entro il termine ultimo sopra indicato, dal lunedì al venerdì, dalle ore 09.30 alle ore 12.00.

I partecipanti dovranno presentare la seguente documentazione:

- a) manifestazione di interesse redatta sulla base dello schema allegato con la quale l'operatore economico:
- manifesta il proprio interesse alla coltivazione di uno o più lotti dell'area agricola denominata la Balzana;
 - attesta il possesso dei requisiti richiesti dal presente invito sia ai fini della relativa ammissione sia ai fini dell'attribuzione dei punteggi;
 - dichiara di essere a conoscenza delle condizioni e delle circostanze particolari suscettibili di influire sulla coltivazione del lotto agricolo assegnato, a causa dei lavori di urbanizzazione primaria e secondaria all'interno del borgo che verranno svolti nel periodo dei tre anni da Agrorinasce;
 - dichiara di impegnarsi a comunicare tempestivamente ad Agrorinasce qualsiasi variazione della compagine sociale;
 - dichiara di assumersi l'onere di tutte le spese di gestione e per la manutenzione ordinaria dell'area agricola concessa;
 - dichiara di essere consapevoli che l'autorizzazione è solo di natura temporanea di durata concordata e relativa all'area agricola assegnata.
 - assunzione l'impegno a compiere ogni atto propedeutico al trasferimento nel proprio portafoglio dei titoli concessi unitamente al lotto entro 30 giorni dalla sottoscrizione del contratto di concessione;
 - assume l'impegno a utilizzare detti titoli, per l'intera durata della concessione, in conformità con quanto previsto dalla normativa di riferimento, facendo tutto quanto necessario a che gli stessi non ritornino alla riserva nazionale;
 - assume l'impegno a compiere, al termine della concessione, ogni atto eventualmente richiesto per il trasferimento dei titoli ad Agrorinasce.
- b) protocollo di legalità sottoscritto dal responsabile legale del soggetto proponente.

Art. 9 – Procedimento

Le domande saranno esaminate da una Commissione nominata dal Consiglio di Amministrazione di Agrorinasce composta da tre membri.



Agenzia
per l'innovazione, lo sviluppo
e la sicurezza del territorio

La Commissione procederà all'attribuzione dei punteggi indicati al precedente art. 5 e redigerà la graduatoria.

Ove necessario, in caso di omissioni, inesattezze o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura, la Commissione potrà far valere il soccorso istruttorio. Non sono tuttavia sanabili le omissioni, inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità dell'operatore che manifesta l'interesse.

La graduatoria sarà pubblicata sul sito internet di Agrorinasce e comunicata a tutti gli operatori partecipanti alla procedura a mezzo pec.

Successivamente alla redazione della graduatoria, la Commissione procederà alla verifica del possesso da parte degli interessati dei requisiti dichiarati nella manifestazione di interessi, fornendo loro 15 giorni per la trasmissione delle schede di validazione del proprio fascicolo aziendale relative al triennio 2021, 2022 e 2023 regolarmente validate dal CAA di riferimento e ogni altra documentazione utile per dimostrare la veridicità di quanto dichiarato in relazione al numero di addetti e di macchine agricole di proprietà – se tali dati non fossero presenti nelle schede di validazione o nelle visure camerali.

Il mancato possesso dei requisiti dichiarati comporterà l'esclusione e lo scorrimento della graduatoria.

Art. 10 – Protocollo di legalità

L'ente affidatario si impegna all'assoluto rispetto del Protocollo della Legalità che Agrorinasce ha stipulato nell'anno 2022, che dichiara di conoscere in ogni sua parte e che, pertanto, dovrà allegare firmato per accettazione alla domanda di partecipazione di cui all'art.5 lett. f) della presente manifestazione di interessi. Agrorinasce richiederà alla Prefettura di Caserta il rilascio di informazioni tendenti ad attestare la insussistenza di tentativi di infiltrazione mafiosa.

In assenza di tempestiva comunicazione da parte della Prefettura delle informazioni di cui sopra, Agrorinasce procederà all'avvio della formazione sotto condizione risolutiva dell'accertamento successivo di tentativi di infiltrazione mafiosa, accertamento che sarà costante anche successivamente all'affidamento della gestione del bene.

Art. 11 - Pubblicità

La manifestazione di interesse e l'esito della procedura saranno pubblicati sul sito internet www.agrorinasce.org e sul sito dell'amministrazione comunale di S. Maria La Fossa.

Art. 12 – Responsabile del procedimento

Ai sensi dell'art. 6 della Legge 07 agosto 1990 n. 241, il Responsabile del Procedimento è l'Amministratore Delegato Dr. Giovanni Allucci.

Gli interessati possono chiedere ulteriori informazioni e chiarimenti inerenti al presente avviso al Responsabile del Procedimento dott. Giovanni Allucci alla seguente email: info@agrorinasce.org e nei giorni di ricevimento presso la sede dell'Ente o chiamando al numero telefonico della società 0823/993846 dalle ore 9'30 alle 12'30.

Art. 13 - Informativa ai sensi del trattamento e protezione dei dati

Ai sensi della normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali riguardanti persone fisiche (Regolamento UE 2016/679 - di seguito GDPR- e D.Lgs 196/03 e S.m.i), Agrorinasce S.c.r.l, in qualità di Istituto Appaltante e Titolare del trattamento, esegue i trattamenti dei dati personali necessari alla partecipazione alla presente manifestazione di interesse e alla conseguente esecuzione del contratto, in ottemperanza ad obblighi di legge, ed in particolare per le finalità legate all'espletamento della presente procedura. Detti trattamenti dei dati saranno improntati ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e sicurezza.



Agenzia
per l'innovazione, lo sviluppo
e la sicurezza del territorio

Titolare del trattamento e Responsabile per la protezione dei dati personali (RDP)

Il Titolare del trattamento è Agrorinasce – Agenzia per l'innovazione, lo sviluppo e la sicurezza del territorio s.c.r.l.– con sede legale in San Cipriano d'Aversa c/o Casa Comunale (CAP 81036) - C.F. 02514000617- (E-mail: info@agrorinasce.org, PEC: agrorinasce@legalmail.it, telefono +39 0823 993846).

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo via Roma c/o Casa Comunale 81036 San Cipriano d'Aversa (CE), e-mail: privacy@agrorinasce.org

Finalità e basi giuridiche del trattamento

Il trattamento dei dati personali è finalizzato all'espletamento delle attività connesse alla presente procedura di affidamento (acquisizione e valutazione delle domande, comunicazioni, gestione delle graduatorie, etc.), nonché, con riferimento all'aggiudicatario, per la stipula e l'esecuzione del contratto di concessione con i connessi e relativi adempimenti. Detti dati sono, quindi, trattati per la stipula ed esecuzione del contratto e di misure precontrattuali, per adempiere ad obblighi giuridici cui è soggetto il Titolare del trattamento e per esercitare o difendere un diritto in caso di contestazioni o controversie giudiziarie.

Il conferimento dei dati personali è dovuto in base alla vigente normativa, ed è imprescindibile ai fini della partecipazione alla procedura di gara, nonché, in caso di aggiudicazione, ai fini della stipula ed esecuzione del contratto.

Tipologia di dati oggetto di trattamento

I dati personali oggetto del trattamento sono i dati anagrafici di persone fisiche indispensabili per l'espletamento delle finalità di cui al punto precedente, quali a titolo non esaustivo: nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza/indirizzo, codice fiscale, e-mail, telefono, documenti di identificazione. Formano oggetto di trattamento, inoltre, i dati giudiziari necessari ai fini della verifica dell'assenza di cause di esclusione in base alla vigente normativa in materia di appalti.

Modalità di trattamento

Il trattamento dei dati è effettuato a cura delle persone preposte al procedimento, mediante strumenti e mezzi, sia cartacei che informatici, adottando misure di sicurezza tecniche e amministrative idonee a ridurre il rischio di perdita, distruzione, accesso non autorizzato, divulgazione e manomissione dei dati. Non è prevista l'adozione di processi decisionali automatizzati.

Comunicazione, diffusione e trasferimenti dei dati

I dati potranno essere comunicati agli enti pubblici previsti dalla normativa per la verifica dei requisiti soggettivi ed oggettivi, quali ad esempio: autorità nazionale anticorruzione, autorità preposte alle attività ispettive e di verifica fiscale ed amministrativa, autorità giudiziaria nei casi previsti dalla legge ad ogni altro soggetto pubblico o privato nei casi previsti dal diritto dell'Unione Europea o dello Stato italiano.

I dati potranno essere trasmessi ad altri soggetti (es. controinteressati, partecipanti al procedimento, altri richiedenti) in particolare in caso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi. La diffusione dei dati può essere effettuata sul sito web dell'Istituto appaltante dei dati personali, nella sezione "Trasparenza", nonché nelle ulteriori ipotesi previste in materia di trasparenza ed anticorruzione.

Il Titolare non trasferirà tali dati in Stati terzi non appartenenti all'Unione Europea.

Periodo di conservazione dei dati

Il Titolare conserva i dati personali in conformità alle disposizioni vigenti e in ogni caso per almeno cinque anni a decorrere dalla data di aggiudicazione delle manifestazioni di interessi, ovvero, in caso di pendenza di una controversia, fino al passaggio in giudicato della relativa sentenza. In relazione all'aggiudicatario i dati saranno conservati per tutta la durata del contratto di appalto e per i successivi dieci anni dalla data della cessazione del rapporto contrattuale; in caso di pendenza di una controversia, fino al passaggio in giudicato della relativa sentenza.

Diritti dell'interessato



Agenzia
per l'innovazione, lo sviluppo
e la sicurezza del territorio

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dal Titolare del trattamento, nei casi previsti, l'accesso ai propri dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. GDPR). L'istanza può essere presentata al Titolare scrivendo al Responsabile per la protezione dei dati del medesimo Titolare del trattamento tramite gli indirizzi individuati nel punto A della presente informativa. Gli interessati hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei Dati personali, come previsto dall'art. 77 del GDPR, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 GDPR).

Pubblicazione del bando di gara

Il bando di gara di cui alla procedura in oggetto sarà pubblicato sul sito Internet e sul portale trasparenza dell'Ente ed all'Albo Comunale dei Comuni di Santa Maria La Fossa, per giorni **15 (quindici)** decorrente dalla data odierna.

S. Maria La Fossa, 12 giugno 2024

**L'Amministratore Delegato
f.to (Dr. Giovanni ALLUCCI)**